Trovare l'anima gemella - di Dave Urbanski
Una buona spiegazione dei miti e dei misteri del mettersi insieme

E' un argomento un po' difficile, lo sanno tutti. Ci pensiamo ogni volta che, camminando per le strade, vediamo le persone che si tengono per mano e si guardano negli occhi, persi nell'amore e nella felicità. E così il pensiero ci assale instaneamente: «Ed io che faccio?»

Una domanda legittima anche per i giovani credenti. Fino a quando i nostri occhi non si bloccheranno in uno sguardo sdolcinato verso qualcuno o qualcuna di speciale, la maggior parte di noi è alla ricerca della stessa cosa, la cosiddetta "anima gemella".

Ma ecco il punto dolente: mentre è una cosa naturale cercare una relazione stabile (e non venitemi a dire che uno non si sente migliore quano l'ha trovata), essere un credente complica le cose, in un certo senso. Con questo non si vuole dire che bisogna essere delle persone robotiche, immune agli ormoni, ma si intende che i credenti sono chiamati a degli standard di livello più alto e alla santificazione. Questo potrebbe indurre certe persone a classificarci come "pretini"e "suorine". Certe persone però sono sciocche e pensano in maniera sbagliata. Tutto qua.

Attraversare gli anni dell'adolescenza e della gioventù con un'attitudine sana nei confronti del fidanzamento e dell'altro sesso è una delle cose più sagge che ci è dato di fare. Così com'è difficile ora non aggregarsi al divertimento che i tuoi amici sembrano avere oggi, mantenere una presa di posizione concreta su questo lato ti preparerà ad una vita migliore, spiritualmente, emotivamente e mentalmente, domani.

Prima sfida: smettere di cercare

Hai sentito bene. Stai spendendo tempo e forze nella vostra ricerca dell'anima gemella? Passi giorni interi dedito al corteggiamento? Desideri ardentemente un fidanzato o una fidanzata? Forse è meglio cambiare i termini della domanda: quanto tempo trascorri desiderando

ardentemente la presenza di Gesù?

Se la bilancia pende verso il romanticismo, è ora di cambiare attitudine. Altrimenti si rischia di cadere nella frustrazione ed in una prospettiva molto stretta e misera, secondo la quale trovare qualcuno con cui stare insieme è il principale obiettivo di un'esistenza. Hai presente quelle persone sempre tristi ed abbattute, no? Non diventare così. Sei stato creato per fare qualcosa di più maestoso e meraviglioso del cercare una persona che sia per te come un pezzo mancante. Dio ti ama allo stesso modo, infinitamente, impegnato o libero che tu sia!

Seconda sfida: avere una prospettiva

Invece di continuare a sognare ad occhi aperti riguardo alla tua ultima cotta, perché non trascorri del tempo in preghiera, chiedendo a Dio cosa vuole per te? Che tipo ti persona sarebbe adatta per te? E' ovvio che tu non possa tenere in considerazione chi non condivide la tua fede, ma il fatto che una bella figliola od un ragazzo carino la condividano non ti devono far subito pensare di aver trovato un riscontro completo. Hai ancora bisogno di chiedere aiuto a Dio!

Cos'è importante per te?

- La bella presenza? O la sincerità?
- Lo stare con qualcuno che sembra stare bene vicino a te in fotografia? O lo stare con qualcuno di cui tu ti possa fidare?
- E se una persona potrebbe esserti veramente amica, mettendo però da parte l'amore? Riusciresti a mantenere l'amicizia?
- Accetti il fatto che nessuna relazione potrebbe mai completarti? Sei disposto ad ammettere che Dio è Colui di cui hai veramente bisogno, anche se tu stessi insieme con qualcuno

Terza sfida: si riesce a vivere anche da single

Non devi farti pressione nel fidanzarsi, e se ti muovi in quella direzione perché hai paura di cosa possano pensare le persone vedendoti single, allora ti stai muovendo per delle ragioni sbagliate. Si riesce a vivere anche da single.

Quarta sfida: amare.

Se sei infastidito dal fatto che tu non sia fidanzato, non c'è alcun problema. È una cosa naturale desiderarlo: Dio ci ha creato per vivere in una comunità di relazioni serie e profonde.

Ma non significa affatto una comunità di coppie! Il mondo e la chiesa presentano persone che si trovano in tanti tipi diversi di situazioni. Nessuno è perfetto, e nessuna coppia presenta una relazione perfetta. Siamo dei vasi rotti. Siamo dei mendicanti affamati, aspettando il pane che solo Dio può dare.

Il modo migliore per sperimentare un vero amore parte con l'amare il prossimo. Inizia a preoccuparti dei bisognosi. Visita i malati. Trascorri del tempo con le persone sole e depresse.

Sentiti libero di dare un po' di te stesso senza aspettarti niente in cambio, in questo modo sarai grato per ciò che Dio ti darà in cambio, di qualsiasi cosa che Lui ti darà: delle cotte oppure qualcosa di più sostanzioso.

[Tradotto, dietro esplicito permesso, da G. Cappellini]

Materiale ripubblicabile solo con permesso scritto
© www.evangelici.net